



DELIBERA N.	235
SEDUTA N.	80
DATA	26/07/2022

LEGISLATURA N. XI

Oggetto: **D.L. 30 APRILE 2022, N.36, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 29 GIUGNO 2022, N. 79 - ARTICOLO 6, COMMA 3 (REVISIONE DEL QUADRO NORMATIVO SULLA MOBILITÀ ORIZZONTALE): ATTIVAZIONE PROCEDURE STRAORDINARIE DI INQUADRAMENTO DEL PERSONALE IN POSIZIONE DI COMANDO**

Il 26 luglio 2022 si è riunito presso la sala adiacente all'aula del Assemblea legislativa regionale, in via Tiziano n. 44, ad Ancona l'Ufficio di presidenza regolarmente convocato.

		PRESENTI	ASSENTI
Dino Latini	- Presidente	X	
Gianluca Pasqui	- Vicepresidente	X	
Andrea Biancani	- Vicepresidente	X	
Luca Serfilippi	- Consigliere segretario	X	
Micaela Vitri	- Consigliere segretario	X	

Essendosi in numero legale per la validità dell' adunanza assume la presidenza il Presidente dell'Assemblea legislativa delle Marche **Dino Latini** che dichiara aperta la seduta alla quale assiste il Segretario dell'Ufficio di presidenza **Antonio Russi** .

LA DELIBERAZIONE IN OGGETTO E' APPROVATA A MAGGIORANZA DEI PRESENTI

PUBBLICATA NEL BURM N. DEL



Oggetto: **D.L. 30 APRILE 2022, N.36, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 29 GIUGNO 2022, N. 79 - ARTICOLO 6, COMMA 3 (REVISIONE DEL QUADRO NORMATIVO SULLA MOBILITÀ ORIZZONTALE): ATTIVAZIONE PROCEDURE STRAORDINARIE DI INQUADRAMENTO DEL PERSONALE IN POSIZIONE DI COMANDO.**

L'Ufficio di Presidenza

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione;

RITENUTO, per i motivi di fatto e di diritto riportati nel predetto documento istruttorio e che qui si intende richiamato interamente e condiviso in ogni sua parte, di deliberare in merito;

VISTI l'articolo 3, comma 2, lettere d) e g) della legge regionale 30 giugno 2003, n. 14 (Riorganizzazione della struttura amministrativa del Consiglio Regionale) e l'articolo 15, comma 1, lettera h) del Regolamento interno di organizzazione e funzionamento dell'Assemblea legislativa regionale delle Marche;

VISTO il parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica previsto dall'articolo 3, comma 3 della legge regionale 30 giugno 2003, n. 14 (Riorganizzazione della struttura amministrativa del Consiglio Regionale) e la dichiarazione di insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interessi del dirigente della Posizione di funzione Risorse umane, che contiene;

VISTA l'attestazione in ordine alla regolarità contabile del responsabile della posizione di alta professionalità Risorse finanziarie prevista dall'articolo 3, comma 3 della legge regionale 30 giugno 2003, n. 14 (Riorganizzazione della struttura amministrativa del Consiglio Regionale);

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1;

DELIBERA

1. di inquadrare nel ruolo della dotazione organica del Consiglio regionale Anna Lisa Bellingeri categoria/posizione B3, tempo parziale 83,33% (pari a 30 ore settimanali); Moreno Valentini categoria/posizione D1/D3, tempo pieno; Giulia Latini categoria/posizione D1, tempo pieno, per le motivazioni indicate nel documento istruttorio qui integralmente richiamate;
2. di incaricare il dirigente della PF Risorse umane di procedere agli adempimenti relativi all'inquadramento in ruolo;



3. di trasmettere copia del presente atto al Comune di Osimo, al Comune di Montemarciano, all'INRCA e al dirigente del Servizio Risorse umane, organizzative e strumentali della Giunta regionale, per gli adempimenti di competenza.

Il Presidente dell'Assemblea legislativa regionale
Dino Latini

Il Segretario dell'Ufficio di Presidenza
Antonio Russi

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa e principali atti di riferimento

- Decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79; articolo 6, comma 3 (Revisione del quadro normativo sulla mobilità orizzontale)
- Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) articoli 30, comma 2 sexies e articolo 70, comma 12
- Deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 667 del 14 maggio 2018 (Piano triennale dei fabbisogni. Piano stralcio 2018. Integrazione DUP n. 603 del 28/12/2017. Assegnazione temporanea di personale proveniente da altre amministrazioni)
- Deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 75 del 9 aprile 2021 (Determinazione del piano triennale dei fabbisogni del personale non dirigente dell'Assemblea legislativa regionale anni 2020/2022. Articolo 6 e 6 ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);
- Deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 842/186 del 17 ottobre 2019 (Richiesta di assenso all'utilizzo in assegnazione temporanea di Anna Lisa Bellingeri dipendente del Comune di Montemarciano)
- Deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 926/229 del 5 agosto 2020 (Richiesta di assenso all'utilizzo in assegnazione temporanea di Anna Lisa Bellingeri dipendente del Comune di Montemarciano)
- Deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 133/43 del 19 ottobre 2021 (Richiesta di assenso all'utilizzo in assegnazione temporanea di Anna Lisa Bellingeri dipendente del Comune di Montemarciano)
- Deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 110/34 del 29 giugno 2021 (Richiesta di assenso all'utilizzo in assegnazione temporanea di Moreno Valentini dipendente del Comune di Osimo)
- Deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 111/34 del 29 giugno 2021 (Richiesta di assenso all'utilizzo in assegnazione temporanea di Giulia Latini dipendente dell'INRCA-IRCCS)
- Determinazione dell'Ufficio di presidenza n. 616/78 del 12 luglio 2022

Motivazione

Al fine di risolvere esigenze di reclutamento le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alla mobilità, regolata in via ordinaria dall'articolo 30, comma 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), il quale prevede la possibilità di ricoprire posti vacanti in organico mediante passaggio diretto di dipendenti. In particolare, i dipendenti, in servizio presso altre amministrazioni, devono appartenere a una qualifica corrispondente e devono fare domanda di trasferimento. E' richiesto il previo assenso dell'amministrazione di appartenenza nel caso in cui si tratti di posizioni dichiarate motivatamente infungibili dall'amministrazione cedente, o di personale assunto da meno di tre anni o qualora la mobilità determini una carenza di organico superiore al 20 per cento nella qualifica corrispondente a quella del richiedente. Per il personale delle aziende e degli enti del servizio sanitario nazionale e degli enti locali con un numero di dipendenti a tempo indeterminato non superiore a 100, è comunque richiesto il previo assenso dell'amministrazione di appartenenza. Le amministrazioni sono poi tenute a pubblicare sul proprio sito istituzionale, per un periodo pari almeno a trenta giorni, un bando in cui sono indicati i posti che intendono ricoprire.



La possibilità di utilizzare personale proveniente da altre amministrazioni è prevista anche dal comma 2 sexies dell'articolo 30. Infatti le pubbliche amministrazioni, per motivate esigenze organizzative, risultanti dai documenti di programmazione, possono utilizzare in assegnazione temporanea, con le modalità previste dai rispettivi ordinamenti, personale di altre amministrazioni per un periodo non superiore a tre anni. Il medesimo articolo 30, al comma 2 bis, attribuisce, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, priorità all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni. L'assegnazione temporanea di personale di cui al comma 2bis dell'articolo 30 trova poi corrispondenza nell'articolo 70, comma 12 del d.lgs 165/2001 laddove si fa riferimento *alle amministrazioni pubbliche tenute ad autorizzare la utilizzazione da parte di altre pubbliche amministrazioni di proprio personale, in posizione di comando, di fuori ruolo, o in altra analoga posizione (...).*

Riferimento al personale comandato o distaccato è poi rinvenibile all'articolo 19 del Contratto nazionale di lavoro del comparto delle Regioni e delle autonomie locali, nella relativa dichiarazione congiunta n.13 del medesimo CCNL, nonché, in assenza di un'autonoma e specifica regolamentazione contrattuale dell'istituto del comando, nella sezione ARAN orientamenti applicativi: Assegnazione temporanea (comandi, distacchi).

Di comandi o distacchi si occupa infine il recente decreto legge 30 aprile 2022, n.36 (Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza), convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 : è disposto, dall'articolo 6, dedicato alla *Revisione del quadro normativo sulla mobilità orizzontale*, che, fatta eccezione per comandi o distacchi obbligatori e per quelli disposti presso le Unioni di comuni dagli enti che ne fanno parte, d'ora in poi le amministrazioni locali potranno fare ricorso a questi istituti nel tetto massimo del 25% dei posti non coperti a seguito della indizione di procedure di mobilità volontaria. E' previsto che: *I comandi o distacchi, in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto, esclusi quelli di cui all'articolo 30, comma 1-quinquies, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come introdotto dal comma 1 del presente articolo, cessano alla data del 31 dicembre 2022 o alla naturale scadenza, se successiva alla predetta data, qualora le amministrazioni non abbiano già attivato procedure straordinarie di inquadramento di cui al comma 3.* Consente, infatti, per il personale in posizione di comando o distacco, di attivare procedure straordinarie di inquadramento in ruolo: *al fine di non pregiudicare la propria funzionalità, le amministrazioni interessate possono attivare, fino al 31 dicembre 2022, a favore del personale di cui al comma 2, già in servizio a tempo indeterminato presso le amministrazioni, le Autorità e i soggetti di cui all'articolo 30, comma 1-quinquies, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come introdotto dal comma 1 del presente articolo, eccettuato il personale appartenente al servizio sanitario nazionale e quello di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che alla data del 31 gennaio 2022 si trovava in posizione di comando o distacco, nel limite del 50 per cento delle vigenti facoltà assunzionali e nell'ambito della dotazione organica, procedure straordinarie di inquadramento in ruolo per il personale non dirigenziale, in deroga alle disposizioni di cui all'articolo 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Per le procedure straordinarie di cui al presente comma si tiene conto della anzianità maturata in comando o distacco, del rendimento conseguito e della idoneità alla specifica posizione da ricoprire. Non è richiesto il nulla osta dell'amministrazione di provenienza.*

Richiamato il quadro normativo di riferimento, si rappresenta la situazione specifica del Consiglio regionale dove ad oggi sono utilizzate tre unità in assegnazione temporanea/comando da altri enti.

Nello specifico, sulla base delle esigenze espresse dall'Ufficio di presidenza con deliberazione n. 667 del 14 maggio 2018 (*Piano triennale dei fabbisogni. Piano stralcio 2018. Integrazione DUP n. 603 del 28 dicembre 2017. Assegnazione temporanea di personale proveniente da altre amministrazioni*) e successiva determinazione n. 1118 del 29 agosto 2019, si è proceduto a richiedere l'assenso al Comune di Montemarciano per l'utilizzo, in posizione di assegnazione temporanea, della dipendente Anna Lisa Bellingeri, categoria B3 posizione B3 (deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 842/186 del 17 ottobre 2019); assegnazione temporanea rinnovata con deliberazioni dell'Ufficio di presidenza n. 926/229 del 5 agosto 2020 e n. 133/43 del 19 ottobre 2021. Poi, con la deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 75 del 9 aprile 2021 (*Determinazione del piano triennale dei fabbisogni del personale non dirigente dell'Assemblea legislativa regionale anni 2020/2022.*



Articolo 6 e 6 ter del decreto legislativo 30 marzo 2021, n.165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) sono state indicate le prescritte esigenze organizzative che motivano il ricorso all'assegnazione temporanea di personale (comando) da altre amministrazioni, in linea con quanto espresso dai dirigenti del Consiglio regionale nella seduta del Comitato di direzione del 1 marzo 2021. Con apposito avviso per l'acquisizione di manifestazioni di interesse, pubblicato il 3 maggio 2021 nella sezione "Avvisi" del sito web istituzionale, con previsione del termine di scadenza 12 giugno 2021, l'Assemblea legislativa ha verificato la disponibilità di candidati all'assegnazione temporanea, comando, per la copertura di posti a tempo pieno, di categoria D o C, profilo amministrativo-contabile. Acquisite le manifestazioni di interesse, vagliati i curriculum, all'esito dei colloqui sostenuti il Segretario generale proponeva all'Ufficio di presidenza di attivare l'assegnazione provvisoria (comando) di n. 2 unità di personale di categoria D. L'Ufficio di presidenza decideva quindi, con propria determinazione n. 321, nella seduta n. 34 del 29 giugno 2021, di attivare le due richieste di comando, e di demandare alla Posizione di funzione "Risorse umane" l'immediata redazione delle relative deliberazioni ai sensi del comma 4 dell'articolo 3 della legge regionale 14/2003 nonché gli adempimenti conseguenti. Nello specifico le richieste, formalizzate con deliberazioni dell'Ufficio di presidenza nn.110/34 e 111/34 del 29 giugno 2021, attenevano a Moreno Valentini, dipendente con ruolo di Istruttore direttivo, categoria D1, posizione economica D2, presso il Comune di Osimo, in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza e munito di nulla osta dell'ente di appartenenza; e a Giulia Latini, dipendente con ruolo di Collaboratore amministrativo professionale, categoria D, dell'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico di Ancona, in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza e munita di nulla osta dell'ente di appartenenza. Nulla osta, in quest'ultimo caso, rinnovato con nota acquisita a prot. 4719 del 25 luglio 2022 e finalizzato all'inquadramento in ruolo.

Le tre unità in posizione di comando considerate sono assegnate alle strutture del Consiglio regionale al fine di far fronte alle carenze funzionali dovute alle cessazioni di personale, così come evidenziato nella seduta del Comitato di direzione del 1 marzo 2021 e confermato nella seduta del Comitato di direzione del 22 e del 25 luglio 2022. Nella medesima data del 22 luglio il Segretario generale ha fornito un'informativa in proposito alla RSU del Consiglio.

Nello specifico, Anna Lisa Bellingeri è preposta, nell'ambito del Servizio Affari legislativi e coordinamento commissioni assembleari, al coordinamento degli adempimenti di segreteria del CREL "Consiglio regionale dell'Economia e del Lavoro" di cui alla legge regionale 26 giugno 2008 n.15 e del CAL "Consiglio delle Autonomie locali" di cui alla legge regionale 10 aprile 2007, n.4; Moreno Valentini assolve gli adempimenti amministrativo-contabili nell'ambito della struttura dirigenziale PF Risorse umane; Giulia Latini ricopre, nell'ambito del medesimo Servizio Affari legislativi e coordinamento commissioni assembleari, l'incarico di Posizione organizzativa denominato "Segreteria della IV Commissione", a decorrere dal 1 febbraio 2022 e per la durata prevista di tre anni. L'utilizzo di tale personale assume quindi specifica valenza al fine di non pregiudicare la funzionalità delle strutture consiliari interessate.

Durante il periodo di assegnazione temporanea, inoltre, i dipendenti hanno conseguito un rendimento più che soddisfacente, certificato dal sistema di valutazione, e si sono dimostrati idonei alle posizioni ricoperte. Con note ID879250 (Bellingeri), ID879575 (Valentini) e prot. 4742 (Latini), gli stessi hanno manifestato piena disponibilità all'inquadramento a titolo definitivo nei ruoli del personale del Consiglio- Assemblea legislativa regionale.

Per l'inquadramento in ruolo nell'ambito della dotazione organica del Consiglio regionale sussiste la richiesta capacità assunzionale nel limite del 50%. Infatti, i fabbisogni di personale determinati con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 75/24 del 9 aprile 2021, e che trovano conferma mediante rinvio nell'ambito della programmazione recepita nel PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione) di cui alla deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 222/75 del 28 giugno 2022, prevedono, nell'anno di competenza 2019 le seguenti facoltà assunzionali: categoria D, 5 unità, di cui 1 riservata alle progressioni verticali, 4 destinate al reclutamento dall'esterno; di quest'ultime, 3 sono state utilizzate mediante utilizzo di graduatorie di procedure concorsuali espletate dalla Giunta regionale, mentre la restante può essere destinata all'inquadramento in ruolo del personale in posizione di comando (Giulia Latini cat. D1). Nell'anno di competenza 2020 sono state previste le



DELIBERA N. 235
SEDUTA N. 80
DATA 26.07.2022

pag. 6

seguenti facoltà assunzionali: categoria D, 5 unità, di cui 1 riservata alle progressioni verticali; 4 sono disponibili, e una può essere destinata all'inquadramento in ruolo del personale in posizione di comando (Moreno Valentini cat. D1). Nell'ambito della programmazione ricompresa nel PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione) di cui alla citata deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 222/75 del 28 giugno 2022, sono previsti i fabbisogni di personale anno 2023: 5 unità di categoria C e 2 unità categoria B3 (tempo pieno/tempo parziale); una delle due unità B3 può essere destinata all'inquadramento in ruolo del personale comandato (termine di attivazione della procedura 31.12.2022: Anna Lisa Bellingeri cat. B3).

Il trattamento giuridico-economico è regolato ai sensi del comma 2-quinquies dell'articolo 30 del d.lgs 165/01 il quale espressamente prevede che *al dipendente trasferito per mobilità si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei contratti collettivi vigenti nel comparto della stessa amministrazione*. Le categorie e posizioni di inquadramento sono quindi quelle del CCNL funzioni locali del 21 maggio 2018, o che nello stesso trovano corrispondenza: Bellingeri categoria/ posizione B3; Latini categoria/posizione D1. Per Valentini, dagli atti acquisiti (cedolino paga Comune di Osimo) risulta acquisita la posizione economica D3: in attesa di acquisire la comunicazione formale da parte dell'ente sulla decorrenza del trattamento, l'inquadramento è previsto comunque nella categoria/posizione D1/D3 (il costo della progressione è a carico del fondo del salario accessorio del Consiglio regionale).

L'ammontare della spesa è pari a quella stimata e sostenuta a seguito dei provvedimenti di attivazione delle assegnazioni temporanee e qui di seguito richiamata: Anna Lisa Bellingeri, euro di 24.842,49 cui euro 18.308,94 per il fondamentale (B3), euro 4.977,29 per gli oneri riflessi ed euro 1.556,26 per l'IRAP; Moreno Valentini, euro 38.790,63, cui euro 28.695,54 per il fondamentale (D1/D3), euro 7.655,97 per gli oneri riflessi ed euro 2.439,12 per l'IRAP; Giulia Latini, in euro 33.728,43, cui euro 24.950,75 per il fondamentale (D1), euro 6.656,86 per gli oneri riflessi ed euro 2.120,81 per l'IRAP. Gli stanziamenti relativi al trattamento fondamentale sono a carico del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 dell'Assemblea legislativa, annualità 2022: il trattamento fondamentale nel capitolo 110102/10, mentre gli oneri e l'IRAP trovano rispettivamente copertura nei capitoli 110102/7 e 110102/8. Trattandosi di spesa di personale che ha natura obbligatoria, per gli anni successivi al 2022, si rinvia al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, allegato 4/2, paragrafo 5.2.

La presente proposta di deliberazione è redatta in attuazione della determinazione dell'Ufficio di presidenza n. 616/78 del 12 luglio 2022: - *di attivare, a favore del personale comandato in servizio presso il Consiglio regionale, nel limite del 50 per cento delle vigenti facoltà assunzionali e nell'ambito della dotazione organica, le procedure straordinarie di inquadramento in ruolo per il personale non dirigenziale, in deroga alle disposizioni di cui all'articolo 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - di demandare alla Posizione di funzione "Risorse umane" gli adempimenti conseguenti.*

Esito dell'istruttoria

Date le risultanze dell'istruttoria svolta e sintetizzata nel presente documento istruttorio si propone l'adozione di conforme deliberazione.

Il responsabile del procedimento
Fabio Stronati



ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la disponibilità finanziaria nel Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 dell'Assemblea legislativa regionale, annualità 2022 e precisamente:

- € 71.955,23 capitolo 110102/10 "Retribuzioni al personale dipendente del Consiglio"
- € 19.290,12 capitolo 110102/7 "Oneri riflessi sulle retribuzioni tabellari del personale del Consiglio"
- € 6.116,19 capitolo 110102/8 "Irap sul trattamento economico del personale"

Trattandosi di spesa di personale che ha natura obbligatoria, per gli anni successivi al 2022 si rinvia al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, allegato 4/2, paragrafo 5.2.

Il responsabile della posizione organizzativa
Risorse finanziarie
Maria Cristina Bonci

PARERE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE RISORSE UMANE

Il sottoscritto esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e, visti l'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) e gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interessi.

Il dirigente della Posizione di funzione
Risorse Umane
Fabio Stronati

La presente deliberazione si compone di 7 pagine, di cui n./ pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il Segretario dell'Ufficio di Presidenza
Antonio Russi